

	<b>INSEGNAMENTO</b>
DIRITTO PENALE DEL LAVORO	<i>DIRITTO PENALE DEL LAVORO IUS 17 A-Z</i>
TIPOLOGIA	<i>Materia opzionale</i>
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	<i>(LMG, LMGI, SSG, SSGI).</i>
CREDITI	Materia a cui sono attribuiti, a seconda del corso di laurea, 9, 6 o 3 crediti.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	<i>II semestre</i>
ORARIO LEZIONI	<i>Riservato alla Segreteria</i>
AULA LEZIONI	<i>Riservato alla Segreteria</i>
NOME	<b>Prof. ssa MARIA ANTONELLA PASCULLI</b>
E-MAIL	<i>m.pasculli@lex.uniba.it</i>
TELEFONO	<i>In caso di materie biennali, vanno inseriti i dati dei docenti, eventualmente diversi, del I e del II anno</i>
PAGINA WEB	<i>In caso di materie biennali, vanno inseriti i dati dei docenti, eventualmente diversi, del primo e del secondo anno</i>
RICEVIMENTO	<i>Mercoledì ore 9.00- 12.00 nel proprio studio presso il Dipartimento per lo studio del diritto penale, del diritto processuale penale e della filosofia del diritto, Piazza Cesare Battisti, 1 70121 Bari 4° piano 080 5717368</i>
DIPARTIMENTO	<i>Dipartimento per lo studio del diritto penale, del diritto processuale penale e della filosofia del diritto, Piazza Cesare Battisti, 1 70121 Bari Resp. Didattica sign. ra Gelsomina Papagno 0805717370</i>
	<b>CORSO</b>
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>I MODULO 6 CREDITI</p> <p><b>LA TUTELA PENALE DEL LAVORO (PARTE GENERALE)</b></p> <p>Il corso si articola in una prima parte, avente ad oggetto le nozioni essenziali della parte generale del diritto penale (principi costituzionali, analisi del reato e sue forme di manifestazione, conseguenze sanzionatorie), che costituisce la premessa indispensabile per il passaggio alla seconda parte, avente ad oggetto il settore della parte speciale del diritto penale del lavoro. In materia, dopo una premessa relativa alla nozione di diritto penale del lavoro, al fondamento costituzionale della</p>

	<p>tutela penale del lavoro e all'evoluzione normativa della materia, l'attenzione sarà inizialmente rivolta alla disciplina e agli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in tema di soggetti responsabili e delega di funzioni, problematiche relative all'accertamento della causalità omissiva e della colpa (con particolare riferimento al rapporto tra colpa generica e specifica in tema di sicurezza e igiene del lavoro), all'apparato sanzionatorio e alle cause estintive.</p> <p>Saranno poi illustrate le principali fattispecie incriminatrici previste in materia di lavoro, con l'analisi degli illeciti afferenti al diritto penale sindacale (problematica sopravvivenza delle residue ipotesi di sciopero e serrata; reati di invasione e occupazione di aziende; boicottaggio, sabotaggio; fattispecie penali previste dallo Statuto lav.), al diritto penale del lavoro c.d. in senso stretto (fattispecie codicistiche e legislazione speciale in tema di igiene e sicurezza del lavoro; tutela penale di particolari categorie di lavoratori) e al diritto penale previdenziale.</p> <p>II MODULO 3 CREDITI</p> <p><b>Responsabilità degli enti e sicurezza sul lavoro (Parte speciale)</b></p> <p>La trattazione si soffermerà sull'analisi dei principali illeciti, con particolare riferimento a quelli previsti dal nuovo Testo unico sulla sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81/2008) in relazione alla disciplina relativa alla responsabilità da reato degli enti ex art. 25 septies d.lgs.n.231/01 e successive modificazioni .</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Gli studenti non frequentanti possono preparare l'esame per il I modulo relativo a La tutela penale del lavoro (parte generale) su</p> <p>F. GIUNTA, D. MICHELETTI (a cura di), <i>Il nuovo diritto penale della sicurezza nei luoghi di lavoro</i>, Giuffrè, Milano, 2010 , pp. 3 - 126; 207 - 313.</p> <p>O in alternativa</p> <p>D. CERVELLERA, <i>Diritto penale del Lavoro</i>, Cacucci, Bari, 2010, integralmente</p> <p>Per il II modulo Responsabilità degli enti e sicurezza sul lavoro (Parte speciale)</p> <p>F. GIUNTA, D. MICHELETTI (a cura di), <i>Il nuovo diritto penale della sicurezza nei luoghi di lavoro</i>, Giuffrè, Milano, 2010 , pp. 131-200.</p>

	<p>In alternativa</p> <p>M.A.PASCULLI <i>Responsabilità sociale versus responsabilità penale dell'impresa: studio sui modelli di organizzazione, gestione e controllo quali strumenti di legalità preventiva e/o di strategia etico-integrata in ordine alle fattispecie negate e realizzate dal d.lgs. 231/01 e successive modificazioni, in La responsabilità amministrativa delle società e degli enti, n. 4, 2010.</i></p> <p>M.A.PASCULLI, <i>La responsabilità 'da reato' degli enti collettivi nell'ordinamento italiano. Profili dogmatici ed applicativi</i>, Cacucci, Bari, 2005, pp.167-213.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<i>Fornire una competenza specifica in una materia complessa come la tutela penale del lavoro sia da un punto di vista sostanziale che giurisprudenziale. Insegnare agli studenti a ragionare e riflettere sul mondo del lavoro, argomentando anche sotto forma scritta gli istituti principali di diritto penale applicati ai casi di specie.</i>
CAMBI DI CORSO	<i>Indicare se sono consentiti e, in caso affermativo, secondo quali modalità</i>
PROPEDEUTICITA' (PER GLI IMMATRICOLATI A PARTIRE DALL'A.A. 2008-2009)	Diritto penale
MODALITA' DI VERIFICA	<p>L'esame è orale per gli studenti non frequentanti</p> <p>Per gli studenti frequentanti è previsto un esonero scritto a fine corso inerente lo svolgimento di un caso pratico secondo le indicazioni fornite a lezione.</p>
STUDENTI ERASMUS	<p><i>Gli studenti Erasmus che abbiano frequentato il corso possono usufruire delle stesse agevolazioni degli studenti italiani.</i></p> <p><i>Alcune lezioni sono tenute in lingua inglese</i></p>
ASSEGNAZIONE TESI	Non ci sono particolari modalità formali. La motivazione e la costanza allo studio sono ottimi parametri. La dedizione e la ricerca sono indicatori della scelta della tesi. Almeno 6 mesi prima della seduta di laurea prevista occorre chiedere la tesi. I testi indicati nella bibliografia devono essere letti integralmente, la stesura comporta una rielaborazione scritta corretta, fornita di note.